

CAPITOLO IV MOSTRE E CONCORSI

Art. 16

Tipologie di mostre

Le mostre ufficialmente riconosciute dal Libro Genealogico sono:

- **Provinciali:** vi partecipano esclusivamente allevatori di un'unica provincia.
- **Inter-provinciali:** vi partecipano allevatori di province appartenenti a regioni diverse senza però interessare tutto il territorio della regione e/o delle regioni.
- **Regionali:** vi partecipano allevatori di un'unica regione.
- **Inter-Regionali:** vi partecipano allevatori di più regioni.
- **Nazionali:** possono partecipare tutti gli allevatori italiani; sono organizzate dall'ANAPRI nella sede da essa designata.

Promozionali: quando vengono specificatamente organizzate dall'ANAPRI per specifiche finalità (gruppi di progenie, confronti internazionali, ecc.)

Si definiscono Mostre Ufficiali di Libro Genealogico le mostre che si svolgono in ottemperanza alle modalità prescritte dal presente regolamento.

Art. 17

Organizzatori

Le mostre possono essere organizzate da ANAPRI o da altri enti dalla stessa delegati. L'ente organizzatore dovrà produrre un documento, da consegnare ai partecipanti alla mostra, riportante le informazioni logistiche riguardanti la manifestazione.

Art. 18

Requisiti degli animali partecipanti

I soggetti partecipanti alla mostra devono essere iscritti alla sezione Principale del Libro Genealogico; sono ammesse anche le femmine iscritte alla sezione supplementare transitoria purché aventi i genitori conosciuti. Possono partecipare alle mostre i maschi che abbiano compiuto i 12 mesi di età iscritti alla sezione Maschi in selezione.

Tutti i soggetti aventi i requisiti di cui sopra, possono essere esposti in mostra, con le limitazioni dettate dalle esigenze organizzative.

Ogni soggetto partecipante deve essere provvisto di idonea documentazione



attestante il possesso dei requisiti sanitari previsti dal regolamento sanitario della manifestazione. Tutti i soggetti devono essere muniti di idonei mezzi di contenimento e deve essere garantita l'incolumità del personale, dei visitatori e degli animali.

Art. 19

Condizioni organizzative

Il personale di custodia deve essere in numero adeguato ai bovini presentati. Durante la manifestazione gli animali devono presentarsi in condizioni di pulizia e contenzione tali da permetterne una corretta valutazione da parte della giuria. Alla stessa viene data facoltà di escludere dal ring quei soggetti che non siano nelle condizioni sopra menzionate.

L'ente organizzatore dovrà stipulare una polizza di assicurazione che copra i rischi di responsabilità civile e assicuri gli eventuali danni arrecati agli animali dalla partenza dalla stalla fino al successivo ritorno.

Art. 20

Identificazione degli animali

I soggetti si identificano, in maniera evidente, con il numero di catalogo su tutti e due i lati della groppa e/o con il numero sulla pettorina del conduttore. L'identificazione e la numerazione è effettuata da personale all'uopo incaricato dall'Ente organizzatore della manifestazione.

Art. 21

Catalogo

Tutti i soggetti iscritti alla mostra vengono suddivisi nel catalogo per sezioni e categorie ed elencati in ordine crescente di età. Nel catalogo deve figurare l'intestazione dell'allevatore seguito da quello del proprietario, intendendosi per allevatore il proprietario del soggetto al momento della nascita.

Il catalogo deve inoltre riportare per ogni bovino le seguenti informazioni:

- Data di nascita.
- La genealogia per almeno due generazioni, se note.
- Eventuale verifica di parentela.
- La sezione di appartenenza al Libro Genealogico.
- Data dell'ultimo parto per le sole vacche.
- L'IDA del soggetto e dei genitori se calcolato.
- Per le sole femmine in selezione i dati produttivi della prima lattazione e,



qualora si tratti di pluripare, anche della migliore lattazione intesa come quantità di chilogrammi di proteine; per le vacche la cui prima lattazione è ancora in corso si riporterà solo la produzione giornaliera al miglior controllo per chili di proteine.

- L'interparto medio se calcolabile.

Il catalogo sarà predisposto dall'ente organizzatore e validato dall'UC.

In occasione di una mostra nazionale, o nel caso in cui l'ente organizzatore ne faccia esplicita richiesta, il catalogo verrà predisposto dall'UC.

Art. 22

Definizione delle categorie

I soggetti iscritti alla mostra vengono suddivisi nelle seguenti sezioni e categorie in base all'età:

Sezione Maschi

- Categoria 1: Tori da 12 a 18 mesi.
- Categoria 2: Tori oltre i 18 e fino a 24 mesi.
- Categoria 3: Tori oltre i 24 mesi.

Sezione Femmine

- Categoria 1: Manze e Giovenche da 12 a 16 mesi.
- Categoria 2: Manze e Giovenche oltre i 16 e fino a 22 mesi.
- Categoria 3: Giovenche oltre i 22 e fino a 28 mesi.
- Categoria 4: Vacche primipare in lattazione che abbiano partorito entro i 28 mesi.
- Categoria 5: Vacche primipare in lattazione che abbiano partorito oltre i 28 e fino a 36 mesi.
- Categoria 6: Vacche secondipare in lattazione che abbiano partorito entro i 48 mesi.
- Categoria 7: Vacche pluripare in lattazione fino a 7 anni.
- Categoria 8: Vacche pluripare in lattazione oltre i 7 anni.

Ogni allevatore non può presentare al concorso più di 3 capi per categoria.

I soggetti iscritti alla mostra non in possesso dei requisiti di età per l'iscrizione in nessuna delle categorie sopra citate, sono elencati sul catalogo in appendice suddivisi in maschi e femmine.

La categoria 1 della sezione femmine dovrà essere riservata per l'eventuale concorso GIOVANI CONDUTTORI previsto al successivo art.26. Per le giovenche della categoria 3 deve essere accertata l'inseminazione.



Art. 23
La Giuria

La valutazione dei bovini è affidata ad un giudice unico designato dall'UC; contemporaneamente può essere designato anche un giudice supplente consultabile dal giudice unico. Il giudice viene scelto all'interno del Corpo Esperti di Razza anche se non più operante come valutatore morfologico. Nel caso della mostra nazionale o di mostre regionali e inter-regionali, l'UC può designare un giudice estero di comprovata capacità.

Il giudice unico giudica più categorie e come il suo supplente non può avere soggetti partecipanti ai concorsi della mostra.

In particolari manifestazioni l'ANAPRI può designare una giuria composta da più giudici, in numero dispari. Il giudizio, da qualsiasi forma di giuria venga espresso, è inappellabile.

I lavori di giudizio devono avvenire in presenza del pubblico, con animali in movimento, presentati per gruppi della stessa categoria in apposito recinto precluso a qualsiasi persona che non sia il giudice o il supplente o la giuria.

Il giudice è tenuto a trascrivere l'esito delle graduatorie, suddiviso per categoria, in un modulo a duplice copia da rilasciare all'ente organizzatore e all'ANAPRI i risultati conseguiti dai singoli soggetti partecipanti alle mostre che adottano il presente disciplinare.

Art. 24
Premiazioni

In base alle caratteristiche morfologiche vengono disposti in ordine di merito, in ciascuna categoria, tutti i capi presenti. Ai primi cinque classificati vengono assegnati i seguenti distintivi, forniti dall'UC:

- 1° coccarda tricolore;
- 2° coccarda azzurra;
- 3° coccarda arancione;
- 4° coccarda bianca;
- 5° coccarda gialla.

Il primo ed il secondo di ogni categoria sono proclamati campione e campione di riserva. Il campione e la campionessa assoluta della mostra vengono scelti tra i primi classificati di ciascuna categoria. Le loro riserve vengono scelte tra il primo e il secondo classificato di ciascuna categoria.

Ai suddetti campioni e campioni di riserva vengono assegnate rispettivamente



una fascia tricolore e una fascia azzurra.

Art. 25

Riconoscimenti particolari

Al fine di evidenziare gli animali che hanno dimostrato di saper trasmettere ai discendenti i caratteri desiderati sono previsti i seguenti concorsi riservati ai soggetti iscritti alla mostra ed in possesso dei requisiti previsti del presente disciplinare.

- **Famiglie di merito:** sono previsti un primo ed un secondo premio per le migliori famiglie (parenti per via materna) di singole vacche presenti in mostra.
- **Progenie di merito:** sono previsti un premio ed un secondo premio per i migliori gruppi di almeno 3 figlie, presenti in mostra, di singoli tori siano esse manze, giovenche o vacche.
- **Concorso per la migliore mammella:** per ogni categoria di vacche in lattazione il giudice o la giuria scelgono anche la migliore mammella. Per questo concorso si possono anche non assegnare premi qualora il giudice o la giuria non lo ritengano opportuno. Tra le vincitrici di ogni categoria viene scelta la campionessa assoluta della Migliore Mammella.

Per i suddetti tre concorsi è prevista l'assegnazione della coccarda tricolore per il primo premio e quella azzurra per il secondo. Inoltre, possono essere istituiti i seguenti premi:

- **Bovina longeva:** per le bovine con un maggior numero di parti (almeno 5); nel caso di pari merito viene premiata la bovina con la maggiore produzione di latte per giorno di vita.
- **Bovina miglior produttrice di formaggio:** soggetto con la produzione di materia utile più alta (kg grasso + kg proteine) in una qualsiasi lattazione.
- **Bovina più fertile:** premio finalizzato ad individuare le bovine con le migliori performance riproduttive, limitato sole categorie 7 e 8 come definite nell'art. 22. Viene considerato il valore di interparto medio più breve.

Art. 26

Concorso di conduzione

A margine del concorso ufficiale tra animali, può essere previsto anche un concorso di conduzione per giovani allevatori di età non superiore a 14 anni riferita alla data della mostra. Per avere il carattere di ufficialità il numero di concorrenti deve essere di almeno 5.

Il giudizio verte congiuntamente sulla capacità di conduzione e sulla qualità



dell'andatura del soggetto condotto.

Il giudizio spetta al giudice unico designato dall'UC per la valutazione degli animali oppure al suo supplente.

L'esito della graduatoria deve arrivare almeno fino al 5° posto.

ALLEGATI

Allegato 1: lista soggetti maschi fondatori del Ceppo Originario Friulano

